



speciAlps

Scoprire la biodiversità nelle Alpi Giulie



Come i comuni sensibilizzano i loro abitanti sulla biodiversità

Bohinj, Kamnik e Kranjska Gora hanno sensibilizzato la popolazione locale sui temi della biodiversità e della sostenibilità. Seminari, fumetti e prati modello sono stati la chiave del successo del progetto pilota.

Finora, la diversità biologica o la sostenibilità non sono mai stati fra i temi particolarmente sentiti dagli abitanti delle regioni pilota speciAlps nelle Alpi Giulie (SL). Perciò non sorprende affatto che questo tema non godesse di una particolare attenzione nella popolazione locale. Una cooperazione con l'ex direttore del parco nazionale del Triglav, Martin Šolar, si è rivelata particolarmente efficace. Il noto personaggio si è rivolto al target di riferimento, il che ha reso possibili i previsti seminari sul tema della biodiversità. Vida Cerne, animatrice della regione pilota, spiega quanto sia fondamentale coinvolgere la popolazione locale: «Le persone devono avere la possibilità di esprimersi sugli interventi necessari nel loro comune.»



© Ivan Mitrevski & Kartini Djalil

Sensibilizzazione fin da piccoli

Nell'ambito dei seminari per questo progetto, nel comune di Kamnik è stato realizzato un fumetto del lupo Bela, che avvicina i ragazzi ludicamente al ruolo del lupo nell'ecosistema. Dopo il progetto quest'idea è stata portata avanti: sono seguiti altri fumetti, ad esempio uno sul ruolo dei funghi nell'ecosistema, come racconta Barbara Strajnar, responsabile del progetto per il comune di Kamnik: «Abbiamo appena iniziato, ma abbiamo tante idee in serbo!»



Sostenibilità in primo piano

Uno dei principali obiettivi del seminario che si è svolto nel comune di Bohinj era di contribuire all'equilibrio fra agricoltura e biodiversità. Due prati del comune sono stati presi in affitto e gestiti diversamente. Il primo sfalcio, ad esempio, è avvenuto in ritardo per consentire la maturazione delle erbe e dei fiori. In questo modo i visitatori hanno avuto la possibilità di osservare sui pannelli e dal vivo gli effetti positivi sulla diversità di erbe e fiori e sul valore nutritivo del fieno raccolto.



© Borut Kokalj

© Mojca Odar



Le torbiere intatte hanno un ruolo di estrema importanza per la protezione del clima e la diversità biologica. Una di queste torbiere, quella di «Ledine», si trova nel comune di Kranjska Gora, dove è stato organizzato uno dei seminari. Il livello dell'acqua della torbiera varia sensibilmente in funzione della stagione e delle precipitazioni. Talvolta il lago gela e permette di pattinare sul ghiaccio. In futuro si punta a fare di questo territorio un'area protetta.

Dettagli del progetto

Titolo del progetto

Biodiversità nelle Alpi Slovene
(Biotska raznovrstnost v slovenskih Alpah)

Obiettivo del progetto

Informazione e sensibilizzazione della popolazione locale sul tema della biodiversità, con focus sulla partecipazione civica, l'agricoltura e la protezione della natura.

Durata del progetto

Autunno 2018 – fine 2019

Misure

- Seminari locali, fra cui uno nell'ambito del festival dei fiori nel comune di Bohinj
- Realizzazione di un fumetto sul lupo «Bela»
- Prati modello per mettere in luce l'influenza del tipo di gestione sulla biodiversità
- Informazione e sensibilizzazione nella torbiera «Ledine»

Partner

Comuni di Kranjska Gora, Bohinj e Kamnik

Sfide

- Inizialmente poco interesse da parte della popolazione locale
- Individuazione di moltiplicatori

Successi

- Seminari con moltiplicatori, con numerosi partecipanti
- Seminario in occasione del festival dei fiori di Bohinj, che ha avuto un forte richiamo
- Gestione di prati modello che verrà riproposta anche in futuro
- Proseguimento della serie di fumetti per la sensibilizzazione sulla diversità naturale

Costi

· Personale:	€	4.300
· Lavoro volontario:	€	800
· Spese di viaggio e trasferte:	€	300
· Costi materiali:	€	2.000
· Prestazioni esterne:	€	3.000
· Costi overhead:	€	600
· Totale:	€	11.000

Finanziamento

Queste attività sono parte del progetto speciAlps. Si tratta di un progetto di cooperazione della rete di comuni «Alleanza nelle Alpi» e della Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, CIPRA. speciAlps è finanziato dal Ministero tedesco per l'ambiente, la protezione della natura e la sicurezza nucleare (BMU), dalla Fondazione Heidehof e dalla Fondazione pancivis.

www.cipra.org/it/specialps

www.alpenallianz.org/it/progetti/specialps